

Interrogazione della lista Reggio 5 Stelle sul nuovo manto collocato dall'amministrazione su una delle strade più trafficate di Reggio

# Asfalto in viale Umberto, per i grillini è posticcio

## Ma dal Comune replicano: «Un intervento compiuto a regola d'arte»

«VIALE Umberto viene riasfaltato senza fresatura e l'asfalto posticcio rischia di saltare alle prime intemperie e con il passare dei mezzi». E' questa la denuncia contenuta in un'interrogazione che sarà presentata alla giunta da **Matteo Olivieri**, Consigliere Comunale Lista Civica Reggio a 5 Stelle.

«Viale Umberto con asfalto posticcio: quanto ci costa? - si chiedono i grillini -. Gettato il manto senza fresatura: si formeranno facilmente e rapidamente delle buche. Chiederemo il vero costo di questi asfalti "posticci", che dipende dalla loro durata. La soluzione a medio-lungo termine è utilizzare asfalti drenanti e tenere un apposito "registro asfalti" per tenere monitorata la data di rifacimento, strada per strada. Viale Umberto I, una delle strade più trafficate di Reggio, viene riasfaltata senza fresatura. Questa la scena che si presenta in questi giorni, con il nuovo manto steso direttamente su quello vecchio, in condizioni peraltro pietose. Questa asfaltatura posticcio fa sì che col passaggio delle auto alla lunga le buche e le sconnessioni che stanno sotto riemergano, con nuove buche e nuovi problemi. La tecnica vuole che si operi una fresatura, vale a



Il nuovo manto stradale in viale Umberto

dire che si gratti il precedente manto per livellare tutto e consentire una tenuta più lunga. Quanto costano questi asfalti posticci, visto che durano di meno? Esiste un registro, strada per strada, da cui si evince facilmente la data di rifacimento degli asfalti? Noi stiamo impostando un nostro registro su alcune strade che abbiamo monitorato. Quant'è

la spesa totale per il rifacimento dei manti stradali a Reggio? Fare asfalti migliori comporta un risparmio perché durano di più? Noi crediamo di sì. Crediamo infatti che una più attenta gestione e l'uso di asfalti fatti a regola d'arte, ad esempio drenanti per limitare gli effetti dell'acqua, comporti alla lunga grandi risparmi per i cittadini, oltre ad una maggio-

re sicurezza stradale». Ma dal Comune replicano con una nota: «L'asfaltatura di viale Umberto primo è avvenuta a regola d'arte». «L'intervento è stato compiuto da Enia al termine del rifacimento, da parte della stessa multiutility, dei sottoservizi (impianti di erogazione gas e acqua) ed è avvenuto sulla base di una convenzione fra Comune ed Enia, che regola le modalità e gli obblighi dell'azienda per gli interventi sul territorio. La riasfaltatura è stata svolta a regola d'arte, stendendo un tappeto bituminoso di cinque centimetri, quindi di qualità e quantità molto valide, considerato che lo spessore medio abitualmente posato è di tre centimetri. Non si è resa tecnicamente necessaria la rimozione, con fresatura, dell'asfalto vecchio - intervento che fra l'altro avrebbe quadruplicato, senza motivi tecnici cogenti, i costi dell'intervento - e non è stata necessaria l'applicazione di asfalto 'drenante'. L'operazione, che fa seguito all'asfaltatura terminata la primavera scorsa del tratto del viale compreso fra via Mameli e la circosollazione, rientra nel piano di riqualificazione urbana di viale Umberto primo, promosso dal Comune di Reggio».